

A seguito di interventi da parte di alcuni esponenti della politica locale che a mezzo social e mass media si sono espressi sulla questione delle assunzioni della Prioloinhouse S.r.l. si rende necessario, al fine di sgombrare il campo da equivoci e da sterili quanto infondate speculazioni, puntualizzare alcuni elementi sostanziali.

Viene affermato che sono state disposte assunzioni e adottati provvedimenti che non rientrano nell'alveo competenze dell'Organo Commissariale; ciò non corrisponde al vero in quanto le assunzioni saranno effettuate dalla Prioloinhouse nel pieno rispetto delle procedure e dei termini di legge e non come erroneamente riportato in qualche dichiarazione .

Pur essendo socio unico infatti l'ente locale costituisce un soggetto giuridico distinto e differente e nella seduta dell'assemblea ordinaria dei soci che si è tenuta giorno 10 marzo 2023 il suo rappresentante, dott. Vincenzo Raitano ha sottoscritto un provvedimento meramente confermativo del Piano Triennale del Fabbisogno del personale della partecipata prevedendo - con l'opportuna e necessaria diligenza a tutela dei servizi pubblici e dell'efficacia ed economicità dell'azione - l'assunzione di nove unità per sopperire al vuoto dotazionale venutosi a creare a seguito dei numerosi pensionamenti che si sono avvicinati. Da ciò è possibile evincere che non si tratta di attività avente carattere straordinario ma un'operazione ordinaria di ripristino del personale necessario per poter far fronte all'espletamento dei servizi oggetto della convenzione tra il Comune di Priolo Gargallo e la società tra cui spiccano quelli collegati alla manutenzione ordinaria stradale e la gestione della segnaletica, la manutenzione delle aree verdi nonché quella collegata alla pubblica illuminazione e gli impianti sportivi, ricreativi e lidi comunali.

Nessuna nuova assunzione disposta ex novo dunque, ma solamente una pianificazione razionale del fabbisogno da realizzarsi nell'ambito dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2023 in quanto trattasi di esigenze urgenti e non più prorogabili. I tempi e i criteri della procedura assunzionale sono tali da non andare ad intaccare in alcun modo la competizione elettorale.

Da ultimo corre obbligo di rammentare che il Commissario Straordinario sta dimostrando in maniera chiara quale sia l'impronta del suo percorso amministrativo, alla stregua dei principi di buon andamento e programmazione, evitando appesantimenti e rallentamenti dell'apparato amministrativo e garantendo al contempo un'azione tesa a favorire e a realizzare tutte le iniziative e progetti cantierabili ed implementabili.

Tanto premesso si ribadisce con vigore l'estraneità ad interessi elettorali di sorta legati a persone e cose e la volontà di agire in completa aderenza alla legge e al pubblico interesse.